IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 18. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Giovedì, 19 Gennaio 1905.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LA GUERRA NELL'E. ORIENTE

I dispacci col segno nero sono della notte.

In Manciuria.

Pietroburgo, 18 — Si afferma che l'esercito giapponese fa rinforzato di 40 mila uomini del Corpo di Port Arthur.

Si prevede prossima la ripresa delle ostilità; molti eserci abbandonano la regione.

A Port Arthur.

Guardiere giapponese di Port Arthur, 17.

Quando la Penisola del Kuan Tung fu tagliata in due dall'esercito giapponese a Nan-Shan, le forze militari russe del distretto di Taltavan, comprese le guarnigioni di Port Arthur e di Dalny, erano di 75,000 uomini dei quali 4000 a Nan-Shan e di questi soltanto 2000 poterono guadagnare Port Arthur.

A Port Arthur si sono arresi da 9 a 10,000 soldati marinai di cui un gran numero era reso inabile al servizio. Il 50 per 0/0 degli ufficiali rimasero uccisi; soltanto 28 di essi attraversarono tutto il periodo dell'assedio senza riportare ferite.

La fortezza avrebbe potuto resistere ancora qualche tempo senza il fuoco dei cannoni giapponesi da 11 pollici, i quali distrussero i depositi di viveri, le officine e i magazzini di munizioni, rendendo impossibile la riparazione delle opere di difesa.

Non si comprende come la fanteria russa abbia potuto mantenersi nelle trincee situate dietro la muraglia cinese poichè i proiettili giapponesi vi avevano fatte larghe breccie. In certi momenti non un cannone è sfuggito alla distruzione, e le posizioni dei pezzi sono indicate ora soltanto da un cumulo di macerie. Cannoni a dorso sono stati divelti dai loro affusti e lanciati sulla china opposta della collina.

(8) **Tokio**, 18. — Il Dipartimento della guerra ha che 17 ufficiali e marinai periranno nell'attacco della torpediniera del tenente Negday contro il *Sebastopol* il mese scorso.

Del 35 mila prigionieri russi di Port Arthur, 5 mila saranno internati a Nagasciaki, 20 mila a Hamatera presso Osaka, e gli altri in diverse città, a gruppi di 8500 o 4000.

Il luogotenente Miroki, internato a Matsuyama, sarà probabilmente trattenuto per qualche tempo a vita per avere sentato di evadere parecchie volte.

Nel mondo politico e diplomatico

La neutralità della Cina.

Washington, 18. — Avvenuto ricevuto della Nota della Russia relativa alla neutralità della Cina, il Segretario di Stato, Hay, ha richiamato l'attenzione del conte Cassini, ambasciatore di Russia, sulle difficoltà che presenta per una Nazione così vicina al teatro della guerra, come è la Cina, l'osservanza degli obblighi della neutralità di fronte a due Potenze belligeranti così forti come la Russia e il Giappone.

Hay è stato informato dal Ministro della Cina a Washington che la Cina ha intenzione di opporre un dinieg generale alle scuse che le sono state mosse dalla Russia.

Hay ha inviato copia della sua Nota ai rappresentanti degli Stati Uniti in Europa e presso il Giappone, assicurato perchè le Potenze se siano informate e poi nella speranza che alcune di esse siano disposte a secondare gli sforzi degli Stati Uniti per mantenere fermo l'accordo che era intervenuto tra i belligeranti circa la delimitazione del teatro delle operazioni.

Una azione collettiva delle Potenze in questo senso è considerata necessaria di fronte alle intimazioni ripetute della Russia e allo stato di effervescenza che si manifesta nel popolo cinese che può, ad un dato momento, suscitare un movimento contro gli stranieri.

Si spera che la Cina farà buona accoglienza alla Nota di Hay che è così amichevole che ge un nascole se altro che possa offendenne l'orgoglio. Si crede però che la Cina risponderà che non accorda essa ricevuto alcun avvertimento, non si trae necessaria alcuna misura per prendere le precauzioni necessarie per impedire il sequestro della *Redsletlag*.

Il Governo cinese desidera la questione della possibilità da parte dell'ammiraglio cinese di prevenire questo sequestro e contesterà l'affermazione che la *Redsletlag* fosse completamente disarmata. Osserva poi che se dei cinesi prestano servizio nell'esercito giapponese, in Cina non può esserne reso responsabile, perchè se essa è obbligata a mantenere la neutralità nel mantenere la sua Potenza centrale ad impedire l'organizzazione di spedizioni ostili non può evitare che cittadini cinesi entrino individualmente nelle file dell'uno o dell'altro esercito.

Infine dichiarerà che l'impiego di ufficiali giapponesi nella reorganizzazione di truppe cinesi non costituisce una violazione della neutralità.

(8) **Washington**, 18. — L'ambasciatore di Russia, conte Cassini, ha ringraziato il segretario di Stato Hay della premurosa con cui gli Stati Uniti richiamarono l'attenzione della Cina sulla violazione della neutralità commessa da essa.

Il ministro della Cina visitò Hay dopo il conte Cassini per chiedergli informazioni!

Il conte Cassini dichiarò che, se la Cina persiste nella sua attitudine, la Russia dovrà difendersi.

(8) **Pietroburgo**, 18. — La *Gazzetta della Borsa* crede che la fretta messa dal Governo degli Stati Uniti nello sottoporre il Governo cinese per le violazioni di neutralità commesse costituisca un incoraggiamento manifesto ai disegni dei giapponesi di trascinare la Cina in questa guerra. Essi dovrebbero dalla parte delle grandi Potenze invece quello di cercare di controbilanciare questo pericolosi progetti.

Notizie varie.

New-York, 18 — Corre voce che banche europee cercheranno di emettere qui una parte del nuovo prestito russo.

(8) **Tokio**, 18. — I giapponesi hanno catturato il vapore inglese *Bandry* nello stretto di Perchima. Il vapore era carico di viveri e di materiale da costruzioni navali, proveniva da Kiao-cico ed era diretto a Vladivostock.

Si segnala anche la cattura di un'altra nave da parte dei giapponesi.

Politica e Diplomazia

(8) **Vienna**, 18. — L'ambasciatore di Francia marrk, di Reversseux, è guarito, ma terrà la camera per varii giorni.

(8) **Costantinopoli**, 18. — Le notizie sparse da alcuni giornali sullo stato di salute del Sultano sono assolutamente prive di fondamento.

Il Sultano continua a godere ottima salute.

(8) **Parigi**, 18. — Fra i numerosi telegrammi di condoglianza giunti al Presidente della Repubblica, Loubet, per la morte della madre si notano anche quelli della Regina Madre d'Italia, dei Duchi di Genova, della Regina Maria Pia del Portogallo e dei Presidenti della Repubblica di Cuba e del Perù.

(8) **Parigi**, 18. L'arcivescovo, card. Richard, per incarico ricevuto dal Papa, si è recato nell'pomeriggio all'Eliseo a passentare al Presidente della Repubblica, Loubet, le condoglianze per la morte della madre.

(8) **Pietroburgo**, 18. Il Ministro delle finanze ha rinunciato al progetto relativo all'imposta sul reddito.

(8) **Berlino**, 18. In occasione della riunione del Capitolo dell'Ordine dell'Aquila Nera tenutosi luogo stasera a Corte un pranzo di gala, al quale è intervenuto anche l'ambasciatore d'Italia generale Lanza che sedeva a destra dell'Imperatore.

Parlamenti Esteri

Svezia

Il discorso del Trono

Stoccolma, 18. Il Re ha inaugurato oggi la Sessione del Riksdag col discorso del Trono.

Il Re ha rilevato gli eccellenti rapporti esistenti con tutte le Potenze estere ed ha accennato al trattati di arbitrato conclusi durante l'anno scorso con la Francia, l'Inghilterra, il Belgio, la Russia e la Svizzera.

Il Re ha soggiunto che i negozianti relativi alla istituzione di Consolati speciali per la Svezia e la Norvegia sono così avanzati che si può prevedere che quanto prima la loro conclusione potrà essere sottoposta al Riksdag per la definitiva approvazione. Sarà presentato al Parlamento un progetto relativo all'estensione del diritto elettorale alla elezione dei membri della seconda Camera. Il progetto sarà quasi analogo a quello presentato lo scorso anno.

Infine il Re ha rilevato con soddisfazione che tutte le spese necessarie per l'esecuzione dei varii progetti di legge che saranno presentati al Riksdag possano essere coperte senza ricorrere ad imposte nuove o all'aumento di quelle già esistenti.

La crisi ministeriale in Francia.

Parigi, 18. — Il Consiglio dei Ministri di stamane all'Eliseo è durato soltanto quaranta minuti.

Il Pres. del Cons. sig. Combes, presentò al Presidente della Repubblica le dimissioni del Gabinetto in una lettera suggellata che il Presidente della Repubblica ha aperto soltanto dopo usciti i Ministri.

In questa lettera Combes si rammarica che una combinazione di elementi di radicalismi le costringa a rinunciare all'attuazione del suo programma di riforme politiche e sociali.

Soggiunge che, malgrado le defezioni verificatesi nella maggioranza, è sicuro di avere con sè la Francia repubblicana; conviene che si è trovato esposto a rimanere in minoranza da un momento all'altro, in occasione di qualche incidente estraneo alla politica generale del Governo e con danno di questa; perciò si ritira all'indomani di un voto che ha unicamente conservato la politica e il programma del Gabinetto.

Combes conclude esprimendo fiducia che il paese conforterà e conserverà la maggioranza repubblicana nelle circostanze critiche che la Francia attraversa.

Prendendo congedo dal Presidente della Repubblica, Loubet, Combes ed i suoi colleghi gli hanno ancora una volta attestati i sentimenti di rispettosa affetto che essi avevano sempre avuto per lui e che una collaborazione di due anni e mezzo non ha fatto che aumentare.

Gli espressero poi le loro condoglianze per la perdita crudele da lui fatta.

Il Presidente Loubet, assai addolorato per il recentissimo lutto, e la cui emozione era visibile, ha ringraziato Combes ed i suoi colleghi delle loro espressioni gentili, di cui si è mostrato commosso.

(8) **Parigi**, 18. — Il Presidente Loubet ha accettato le dimissioni del Gabinetto.

Prima di designare il successore del sig. Combes, il sig. Loubet consulterà i Presidenti della Camera e del Senato, e forse anche i presidenti dei due gruppi repubblicani del due rami del Parlamento.

(8) **Parigi**, 18. Il presidente della Repubblica Loubet ha conferito oggi col presidente del Senato Fallières e col presidente della Camera Doumer sulla situazione politica.

Parigi, 18. I socialisti sono assai divisi sulla questione della partecipazione di un loro al nuovo Ministero. Gli uni vedono in questa partecipazione una garanzia per l'esecuzione del loro programma di riforme sociali; gli altri, però, avendo presente il caso di Millerand, e le divisioni che esso produsse nel partito, considerano quest'a partecipazione in nome dell'unità socialista. Del resto, l'entrata di un socialista nel Ministero dovrebbe essere approvata previamente anche dal Comitato federale. Più tardi la questione potrà essere esaminata, ma per ora non è matura.

La lettera di Combes è commentata molto favorevolmente dai deputati che sostengono il governo e giudicata molto severamente dai dissidenti. I quali accusano Combes di avere violato la Costituzione, nevampando la protesta di dettare a Loubet la condotta da seguire per la soluzione della crisi.

La Destra e il Centro criticano ancora più vivamente questa lettera: al contrario i socialisti e la Sinistra radicale socialista hanno dato prova di fare affiggere la lettera di Combes in tutta la Francia. Gli altri gruppi della maggioranza saranno prossimi ad associarsi a questa dimostrazione a favore di Combes.

Nei corridoi del Senato la lettera di Combes è stata criticata vivamente dai moderati e dai progressisti che dichiarano di considerarla come un vero appello al popolo.

Rouvier è sempre considerato come quello che ha le maggiori probabilità di succedere a Combes.

(8) **Parigi**, 18. *Nei corridoi* della Camera si diceva oggi che in una prima conferenza del presidente Loubet con uomini politici per la risoluzione della crisi avranno luogo domani, e che la designazione del personaggio politico, al quale sarà conferito l'incarico di formare il nuovo Ministero, non potrà quindi aversi prima di venerdì mattina.

Tra gli uomini politici, a cui può essere affidato questo incarico, si citano Brisson, Sarrien, Rouvier; ma si crede che i primi due declineranno l'offerta.

A Rouvier poi non mancherebbe il concorso di altri uomini politici per costituire il Gabinetto.

Per ciò che concerne la maggioranza della Chiesa dello Stato, lungi dallo sconfessare i progetti di Combes, Rouvier includerebbe nel suo programma la separazione, convinto che il Parlamento non può ora disinteressarsi di questa questione, perchè sembrerebbe che si facessero al Vaticano concessioni che produrrebbero una cattiva impressione nell'opinione pubblica.

L'abbandono del progetto della separazione della Chiesa dallo Stato, sarebbe interpretata dalla S. Sede come una vittoria, e per impedire una simile interpretazione, Rouvier nella dichiarazione ministeriale si impegnerebbe a far discutere alla Camera prima della fine della legislatura la questione della separazione.

Gauthier De Clagny ha dichiarato nei corridoi della Camera che i nazionalisti conserveranno una attitudine benevola verso il nuovo Ministero se questo proporrà l'annistia; ma non bisogna che questa si estenda ai fatti di disfazione.

Parigi, 18. L'Estrema sinistra radicale-socialista ha deciso in una sua riunione di non accordare la sua fiducia che ad un Ministero formato da un radicale o da un radicale socialista, il cui programma comprenda la separazione della Chiesa dallo Stato, l'imposta sul reddito, le pensioni operaie, la legge militare e la legge per la assistenza dei vecchi e degli inabili.

Il gruppo radicale ha votato un ordine del giorno col quale dichiara che appoggierà un Ministero, di cui il capo sia tratto dai gruppi radicali ed i Ministri dalla maggioranza repubblicana, e che, fedele alla politica del blocco, continui il programma di Combes e difenda i funzionari repubblicani. Infine ha votato un indirizzo di simpatia e di riconoscenza a Combes

Parigi, 18. — *L'Humanité* dice che una combinazione con Poincaré è abbandonata, come tutti gli altri tentativi di concentrazione col progressisti. Tutti i gruppi sono d'accordo su questo punto: che bisogna dare al paese l'impressione che la politica di domani sarà chiara e vigorosa come quella di ieri. Ciò diminuisce anche le probabilità di una combinazione Rouvier, che potrebbe significare un passo indietro. Nel caso in cui Bourgeois non accettasse l'incarico di comporre il nuovo Gabinetto, Loubet dovrebbe rivolgersi a Brisson; e, in caso di rifiuto anche da parte sua, dovrebbe ricorrere a Clémenceau, il quale affiderebbe a Sarrien uno dei più importanti portafogli.

Secondo il *Journal* una certa opposizione si manifesterebbe contro un Ministero Rouvier da parte dei distillatori di alcool. Per vincere questa opposizione Rouvier penserebbe di assumere la Presidenza senza portafoglio.

Secondo le voci che correvano ieri al Senato, Berteaux non conserverebbe il suo portafoglio nella nuova combinazione, ma sarebbe sostituito da Antonin Dubost.

Il debito ipotecario.

Tra i disegni di legge, che alla prossima ripresa del lavoro legislativo saranno presentati all'esame del Parlamento, si annuncia che sarà compreso quello per la conversione del debito ipotecario, sciogliendo un impegno che il presente Ministero, venendo al Governo, ha assunto.

Certamente è cotesta una delle questioni più importanti e più difficili a risolversi per l'economia nazionale in genere e per l'agricoltura in specie.

Sono anni ed anni che gli studi si succedono, ma non perciò la questione aveva fatto finora molto cammino verso una ogni soluzione. Consideriamo che dall'on. Luzzatti, il quale ritornando al Governo nell'autunno del 1903, opportunamente provvide per prima cosa ad accertare la controversa entità del debito ipotecario, la conversione riceverà una forte spinta e potrà gradualmente toccare il porto.

Il Credito fondiario, se ha potuto e può recare alnto alla grande proprietà, male serve ai bisogni della piccola, la quale specialmente non trova altra risorsa all'infuori del credito privato, quasi sempre troppo oneroso.

Le leggi successive del 1901, 1902 e 1904, colle quali furono istituite per le Provincie del Mezzogiorno e per il Lazio sezioni speciali di credito agrario, e che un disegno di legge già discusso alla Camera propone di estendere alla Sicilia, hanno bensì dato e daranno qualche sollievo alla piccola proprietà; ma sarebbe creare illusioni pericolose il far dipendere da esse il suo risorgimento.

Nè la conversione del debito ipotecario è questione difficilissima a risolversi soltanto per l'entità del debito stesso, che si calcola aggirarsi intorno ai 4 miliardi: lo è eziandio ed anche più per le condizioni generali del nostro credito.

Poichè non siamo abituati al Governo, con le Casse postali e le Casse ordinarie di risparmio, che attraggono a loro oltre due miliardi del risparmio nazionale e lo impiegano in parte in valori di Stato ed in prestiti agli enti locali, tenendo l'altra parte investita in forme di pronto realizzabile per fronteggiare lo eventuali improvvise richieste dei depositanti; dall'altro canto abbiamo la risultia di Stato che assicura il quattro per cento netto, senza alcuna fatica o fastidio, ai suoi possessori. Ora, fino a tanto che non si troverà la via di spingere il risparmio ai lunghi investimenti presso gli ipotecari e non si potrà operare la conversione del Consolidato, nemmeno degli altri si possa ottenere una riduzione del tasso sui prestiti ipotecari, che riesca di vero e sentito aiuto alla proprietà fondiaria.

Ad ogni modo, siccome non si possono pretendere i miracoli, conviene attendere il nuovo progetto, pel quale si tennero anche l'altro giorno delle conferenze tra il Ministro e i direttori dei grandi Istituti, con la fiducia che frattanto si avrà un qualche sollievo nel debito ipotecario.

Diciamo frattanto... perchè in seguito se il passo consigliato dalla voce dei giornali e il Parlamento non sceglierà, premendo sul Governo, una situazione, ricostituita con tanti sacrifizi, anche il Credito fondiario in Italia rimarrà ad essere di grande beneficio alla proprietà e quindi all'economia nazionale, mentre oggi è troppo gravoso.

Ed in questa speranza ci conforta un fatto che ci è parso ravvisare una specie di miracolo.

L'Istituto italiano di Credito fondiario ha fatta nelle scorse settimane la prima emissione, per alcuni milioni, delle sue nuove cartelle al 3 4½.

L'emissione fatta gradualmente al prezzo di 80 in parti, ebbe, senza clamori (anzichè non se n'è finora parlato) un successo insperato, tantochè a Milano le nuove cartelle hanno superato la pari, e sono ricercate a 101 ed anche più.

E' vero che ciò si deve in gran parte a quella grande prudenza e rettitudine, che hanno sempre predominato nell'amministrazione di questo Istituto, e valsero a conquistargli la maggiore fiducia dei capitalisti d'impiego; ma è pur vero che il fatto giustifica la speranza di un migliore avvenire, non lontano.

Per gl'interessi del Mezzogiorno.

I denari comunali.

E' stato distribuito al Senato del Regno il progetto per la sistemazione dei demani comunali nelle provincie napoletane e siciliane.

Il progetto è informato ai due principii: concessione della personalità giuridica all'Amministrazione dei beni e ricostituzione del patrimonio demaniale, con speciali organi di giurisdizione.

E' esclusa la quotizzazione, che ha fatto cattiva prova nel Mezzogiorno ed ha favorito la ricostituzione del latifondo in mano di abili acquirenti.

Daremo a suo tempo, il progetto.

Per la Basilicata.

La Commissione incaricata di studiare e proporre i regolamenti per l'applicazione della legge 31 marzo 1904 sulla Basilicata ha ieri riunesso al Ministero, on. Rosadico, gli schemi da essa preparati, accompagnandoli con ampia relazione illustrativa.

La presentazione venne fatta dall'on. senatore Cavasola, il quale era accompagnato dal vice-presidente della Commissione, on. deputato Torraca, dai commissari comm. Magaldi, Bernasconi, Riccio, Desideri, Ravà, Raimondi e Rivera e dal segretario della Commissione cav. Capellina.

Il Ministro riconosceudo l'importanza e la vastità del lavoro compiuto in tempo relativamente breve dalla Commissione, ha espresso alla medesima il suo compiacimento ed ha dichiarato che avrebbe sollecitato l'esame degli schemi di regolamenti da parte della Commissione centrale consultiva e del Consiglio di Stato in modo da poterli così sottoporre al più presto all'approvazione sovrana.

Gli schemi sono sei e riguardano il Commissario civile ed i Lavori Pubblici, il Credito agrario, i Provvedimenti per l'agricoltura, i Rimboschimenti, la formazione dei nuovi centri di popolazione ed i provvedimenti tributari.

La Commissione si è ispirata nel suo lavoro al concetto di evitare tutto ciò che potesse con procedure e formalità superflue ritardare il conseguimento degli alti fini proposti dalla legge sulla Basilicata procurando di affrettare a quella nobile Regione il conseguimento dei vantaggi che il Governo del Re ed il Parlamento con unanime consenso le vollero assicurare.

Le elezioni di domenica.

Notevoli per il concorso degli elettori, che nel Collegio di Reggio Emilia toccò l'85 per cento.

Fatta astrazione dai due Collegi di Gerace e Taranto, dove la lotta si combatteva tra due candidati di parte costituzionale, nei tre Collegi di Reggio Emilia, Sassari e Terni, il risveglio delle forze dell'ordine è indicato dalle seguenti cifre:

Novembre 1904.

	Voti costitu-zionali	Voti repubblicani o socialisti
Reggio Emilia	2768	2806
Sassari	1215	1210
Terni	1702	3396
Totale	5685	6312

Gennaio 1905.

Reggio Emilia	3911	2933
Sassari	1438	1375
Terni	2074	1827
Totale	6523	6135
Differenza +	838	177

ossia i voti costituzionali aumentarono di 838, nella ragione del 15 per cento all'incirca, mentre diminuirono quelli socialisti e repubblicani.

La diminuzione è stata sensibilissima nel Collegio di Terni, dove i tre candidati *popolari* ottennero complessivamente 468 voti in meno di quelli dati all'on. Pantano nello scrutinio del novembre e conforma quello che era stato ripetutamente affermato, non essere tutti di socialisti e di repubblicani i voti che raccoglieva il Pantano in quel Collegio.

E la vittoria dei costituzionali acquista maggior valore e significato dal doppio fatto che tutti e tre i Collegi conquistati domenica, appartenevano da cinque legislature ai partiti estremi, e che i loro rappresentanti erano tra i principali ed i più simpatici della rispettiva parte.

Casse postali di risparmio in Italia.

Situazione al fine novembre 1904.

Libretti in corso al mese di ottobre	N.	5,250,788
Libretti emessi nel mese di novem.	»	48,307
	N.	5,279,305
Libretti estinti nel novembre	»	39,081
	N.	5,240,224
Libretti in corso dei Depositi giudiziali	»	4,118
Totale dei libretti in corso	N.	5,247,332

×

Depositi in fine di ottobre	L.	949,383,549 45
Depositi del mese di novembre.	»	40,305,071 93
	L.	989,688,391 38
Rimborsi del mese stesso	»	34,970,068 61
	L.	954,718,532 77
Credito per depositi giudiziali	»	8,301,752 90
Credito complessivo dei depositanti	L.	963,080,285 67

BANCHE E SOCIETA'

Cosas de Napoli.

La cessione degli stabilimenti Guppy.

Napoli, 17. — Vi informai a suo tempo come nell'assemblea tenuta dagli azionisti della stabilimento Guppy, il 30 dic., si fosse deliberata la cessione dell'azienda alle *Officine meccaniche* di Milano.

Quella decisione ha lasciato uno strascico di proteste che potranno avere non lieri conseguenze, in quanto che sono state iniziate da singoli azionisti azioni giudiziarie contro il Consiglio di amministrazione, pel modo irregolare e secretato col quale si è proceduto nell'assemblea stessa. Eccovi in sunsimo come andranno le cose.

Il Consiglio di amministrazione della Società Guppy mediante Compromesso colla Società Ansaldo e Armstrong di Genova, firmato pel Consiglio stesso dai signori comm. Guppy e avv. Belucci Sessa e per la Società Ansaldo-Armstrong dall'avv. Millelire Albini segr. gen. della Società, aveva convenuta la cessione dello stabilimento al la Società Ansaldo-Armstrong.

In seguito a tale Compromesso, approvato dal Consiglio di Amm. della Società Guppy — meno due consiglieri — fu indetta l'assemblea generale degli azionisti.

Nell'assemblea, data lettura del Compromesso che indicava come prezzo pattuito L. 1,400.000 a contanti e a *forfait*, sorse il sig. Elliot, il quale presentò una offerta delle *Meccaniche* di Milano per L. 1,430.000.

La cosa destò sorpresa, perchè si riteneva dovesse discutersi il Compromesso Ansaldo-Armstrong, per approvarlo o respingerlo, e non di assistere ad una gara.

Non basta. Dopo l'Elliot sorse l'altro consigliere, Rolin, il quale, mentre in Consiglio aveva approvato il Compromesso Ansaldo-Armstrong, presentò un'altra offerta dei Breda di Milano.

Nonostante le proteste su questo metodo nuovissimo di procedura, la maggioranza dell'assemblea deliberò di fare fra i due improvvisati concorrenti, presenti alla riunione, una gara seduta stante!

Si noti che la *Società delle Meccaniche* di Milano era rappresentata in assemblea da una azione intestata ad un Tizio qualunque e il Breda non aveva depositato alcuna azione, quindi legalmente non avrebbe potuto assistere all'assemblea.

Comunque, la gara fu fatta lì per lì e risultò che mentre la scheda *segreta* del Breda portava l'offerta di L.1,550.000 l., quella delle Meccaniche portava L.1,581,000!!!

Ieri ecco la ragione delle sorte proteste, le quali a giudizio di valenti giuristi in materia commerciale potrebbero avere conseguenze non lievi per la responsabilità degli amministratori. La cosa intanto nei nostri circoli commerciali e forensi è oggetto di commenti svariati.

Senza dubbio è un fatto nuovissimo questo per gli annali delle assemblee e che rivela per lo meno una incomprensibile leggerezza da parte degli amministratori, i quali, dopo aver impegnata la loro firma in un Compromesso, sul quale chiamano l'assemblea a pronunziarsi, lasciano improvvisare l'assemblea stessa in un campo improvvisato e chiuso di gare, non regolarmente indetto, non previste e quindi di una scorrettezza che non si saprebbe neppur qualificare.

Senza analizzare quel che avvenne in quell'adunanza, la semplice notizia del procedimento seguito basta a dare un'idea del disordine. Evidente che il Consiglio e la maggioranza dei convenuti azionisti avevano perduta ogni visione dello stato delle cose, immaginando un sistema singolare, non previsto nè dal nostro Codice di commercio o meno che mai nel nostro.

L'impressione, secondo noi, più sfavorevole che produce il fatto è che in questa occasione ora di sperpero interesse che a Napoli in un affare di questo genere si prosdesse con quella serietà d'intenti e di procedimenti che le circostanze esigono.

Oggi, in cui l'avvenire industriale e commerciale di Napoli accenna a divenire più promettente, sia per la spinta e l'aiuto dell'ultima legge, sia per le iniziative private che non mancheranno di rispondere all'appello fatto dalla legge stessa, era ed è nel più grande interesse di Napoli di provare che nelle trattative industriali e commerciali si portano quella lealtà e quella buona fede, che sono nel mondo dell'industria e del commercio la base essenziale di ogni affare grande e piccolo.

Oggi più che mai, quindi, la serietà d'intenti e la più scrupolosa correttezza di procedimenti s'impongono, se si vuole realmente, come si dovrebbe, la risurrezione industriale economica di Napoli.

Ed ecco perchè ci sembra molto deplorevole quanto è accaduto per la cessione delle Stabilimento Guppy nell'assemblea del 30 dicembre.

Le derrate agricole nell'Argentina.

La nostra Camera di commercio a Buenos Ayres ha raccolto in un suo rapporto alcuni dati comparativi sulla produzione ed esportazione di prodotti agricoli dell'Argentina, nell'ultimo quadriennio. Sono dati interessanti, dai quali risulta che il valore delle derrate argentine esportate all'estero dal 1900-901 al 1903-904, è aumentato sensibilmente.

Ecco il valore, in scudi, delle derrate esportate nei due anni sottoindicati:

	1900-901	*1903-904*
Frumento	29,600,000	60,600,000
Granturco	18,300,000	39,600,000
Lino	17,400,000	29,400,000
Lana	37,400,000	48,800,000
Altri prodotti	60,500,000	73,700,000
Totale	163,200,000	349,100,000
Importazione	114,200,000	169,700,000
Eccedenza esport.	49,000,000	79,400,000

Negli ultimi nove mesi del 1904 l'esportazione di prodotti della pastorizia è aumentata a scudi 82,352,108 con un aumento sul 1903 di 8,438,730 scudi; e quella dei prodotti agricoli da 90,688,154 scudi con un aumento di scudi 31,094,139.

Queste cifre dimostrano che la vita economica della Repubblica dipende oramai essenzialmente dal raccolto, sia dall'agricoltura e non dalla pastorizia, come per l'addietro; questa è stazionaria, anzi si scorge una notevole differenza in meno nelle esportazioni dei suoi prodotti del 1902-903 al 1903-904.

Questa evoluzione influirà senza dubbio sull'indirizzo futuro della politica economica dell'Argentina, e già l'attuale Presidente ha manifestato nel suo messaggio la necessità di un nuovo orientamento nei rapporti commerciali di quei paesi coi quali l'Argentina ha maggiori scambi.

Questa nuova fase è quasi esclusivamente dovuta al lavoro degli Italiani, che hanno migliorato le loro condizioni economiche e che, data la relativa agiatezza, promuovono un maggior consumo dei prodotti della madre patria.

Note Agrarie.

Le recenti brinate ed i loro effetti. — Non possiamo ancora renderci esatto conto dei tristi effetti che hanno prodotto sulla vegetazione le gelate che si sono insistentemente susseguite nella prima decade di questo mese. Prametiendo che la funesta idrometeora fu generale, anche i danni debbono essere generalmente gravi, non solo per le piante erbacee, nelle quali si constatano di già, in molti casi, delle vere perdite, per le piante legnose e arboree, come viti, alberi fruttiferi ecc., nelle quali i danni sono ancora nascosti. Per la piante ortive, fieri ecc. i danni furono gravissimi. Congelò nelle aranciere e serre tiepide, distruggendo piante nobilissime, gelò nella riviera distruggendo le floriture con danno gravissimo dei coltivatori e del commercio. I garofani, ad es. che si vendevano a centinaia, ora si vendono dai coltivatori liguri a dozzina ed a prezzi che variano dalle 5 alle 6 lire la dozzina, e così dicasi delle altre floriture che si fanno tutte delle quali in questa stagione, si faceva tanta pompa e largo commercio.

Nessun danno ai seminati.

Ancora dei batteri americani. — Per le verità debbo dire che la notizia sulla *rivoluzione in agricoltura* per opera dei batteri americani mi fu segnalata da uno dei più assidui lettori del *Popolo Romano* senza indicarmi la fonte da cui l'aveva tratta.

Poco tempo dopo nel n. 13 del *Coltivatore* trovai una notarella che annunciava la scoperta del Moore dicendo: « Vi è moltissima esagerazione in quest'articolo, ma sembrano esse anche fatte passare per nuove e quindi... per ora v'è da registrare solo le notizie a titolo di curiosità. Ce ne occuperemo in un prossimo articolo. »

Eh! io che ho l'abitudine di lasciar passare molta acqua sotto i ponti, specialmente in fatto di scoperte che vengono dall'America, messo sull'avviso dall'autorità del periodico Casalese, aspettai l'articolo che venne in fine il 29 nov. firmato dal prof. Marescalchi, ed in seguito non mi passò lo rossevato altro articolo pubblicato sull'argomento dal prof. Corrado Limmia il 27 novembre.

Dopo tali autorevoli articoli le notizie dal *Vide* del 13 dicembre mi occupai della scoperta del Moore. L'importanza dell'argomento, a me che non posso avere la fortuna di essere abbonato alla Monroe mi trasse, anche per desiderio dei lettori ad occuparmi della tesi, più che a ricercare la paternità della notizia portata in Europa.

Questo per la verità e senza intesa di meonoscere il merito della ditta *Breiata*, alla quale debbo per aver dato modo agli scienziati di occuparsi della scoperta americana, come avremo occasione di vedere in seguito.

Per la pollicultura. — In altre note ho riferito l'importante deliberazione della «pollicoltura in Italia»; ora constato con piacere che il Consiglio scolastico ha portato su tale importantissima la maggiore attenzione, imitando così quanto fanno in Germania, della Francia e del Belgio, che tanto s'interessano a questa industria rurale.

Il Consiglio ha presentato al Ministero di agricoltura le seguenti proposte, a seguito di una interessante relazione presentata dal prof. Tucci, direttore del R. Istituto tecnico di Palermo:

1. Promuovere negli Istituti dipendenti dal Ministero di agricoltura gli studi inerenti alla scelta di ottime razze con la concessione gratuita delle uova o quelli per una razionale ed economica alimentazione.

Stanno in ciò specialmente il segreto dell'allevamento e la possibilità di condurlo con vantaggio.

2. Facilitare con modesti sussidi la costituzione di Società fra piccoli produttori di uova e di pollame per la vendita in comune dei prodotti.

3. Modificare i programmi dei concorsi di avicoltura specialmente nel senso di assegnare premi di vero incoraggiamento per animali da produzioni preferibilmente di razze indigene e di piccoli allevatori. I gruppi dovrebbero essere composti almeno di sei capi.

4. Diffondere con scritti, con conferenze e con ogni maniera d'insegnamento le norme che occorrono per ben allevare i polli anche nei riguardi dell'igiene.

Il Consiglio manifestò inoltre l'avviso che si debbano incoraggiare con premi i colombi delle razze da carne distinte in semi sviluppate figurajoli e migliorate e che siano sogli Istituti agrari impartite brevi lezioni per l'allevamento dei

polli e intorno ai sistemi d'imballaggio, conservazione delle uova, spedizione e preparazione del pollame.

Ed ora che il Consiglio ha formulato tali voti è da augurarsi che siano accolti, oltre che dal Ministro, dalla Società Italiana di Avicoltura, alla quale è aperto largo campo perchè così possano essere tradotti in pratica.

Per i pascoli alpini — La Società degli agricoltori italiani ha raccomandato al Ministero di Agric. di favorire il miglioramento dei pascoli alpini, incoraggiando la formazione di campi sperimentali, ove con colture selezionate di semi pratechi, importati dall'estero, possono moltiplicarsi i semi adatti all'ambiente ed ai terreni dei prati da migliorare.

Parecchi tentativi per migliorare i pascoli montani riuscirono infruttuosi, perchè, per dopo lo sparpo dei terreni e forti erpicature, riuscira difficile procurarsi la semenza, ed anche le migliori tentate non riuscirono adatte alla natura dei terreni ed alla altimetria dei pascoli.

Il concetto sarà accolto con favore dall'on. Rava, il quale, anche nel suo discorso agli elettori di Vergato, si è dichiarato fautore della sistemazione dei pascoli montani.

Cottivazione del frumento nella campagna romana. — Un articolo del dott. Romano, il sig. Giuseppe Paparozzi, dottore in scienze agrarie, ha pubblicato la sua tesi di laurea, seguendo ad argomento: « La coltivazione del frumento nella campagna romana ». E' un lavoro profondamente studiato e svolto con sana dottrina dal giovane autore, ed in modo completo, nulla essendo stato omesso o trascurato di quanto concerne la coltivazione del frumento.

Infatti, dall'esame della giacitura, estensione, orografia dell'Agro romano, passa alla qualità dei terreni, alla generalità delle colture, alle rotazioni agrarie, alla varietà di frumento, segnalando le più produttive nell'Agro romano, ai lavori preparatori, semina, concimazione, lavori colturali, fino alla trebbiatura e granaio e sua conservazione. Un capitolo speciale è dedicato alle condizioni dei lavoranti ed altro alle principali cause nemiche, sia di carattere antiteritogamico che entomologico, ed altre che danneggiano il frumento.

Miles agricola.

Ministero Tesoro.

Commissioni permanenti al 1. del 1905.

Giunta Governativa per la unificazione dei debiti delle Provincie e Comuni della Sicilia.

Presidente: Tasca-Lanza conte Giuseppe, senatore.
Vice-pres.: Conti comm. Pietro, sen., pres. sez. C. C. De Cupis comm. Adriano, cons. di Stato.
Membri: Francica-Nava di Bontifè, deputato.
» Libertini-Gravina Pasquale, id.
» Marinuzzi cav. Antonio, id.
» Marescalchi-Gravina avv. Luigi, id.
» Mancioli comm. Vincenzo, dir. gen. D. P.
» Venosta comm. Luigi, dir. gen. D. e P.
» Medolaghi comm. Salvatore, isp. gen. C. D.
» Mortara dott. comm. Augusto, isp. gen. Tes.
» Raimondi comm. avv. Arnaldo, capo divisioni.
Segretario: Bonelli comm. Leopoldo, capo sez. Fin.

Giunta per la Sardegna.

Presidente: Prefetto di Cagliari.
Membri: Prefetto di Sassari.
» Intendente di finanza di Cagliari.
» » » di Sassari.
» Presidente della Deput. Prov. di Cagliari.
» » » di Sassari.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 18 contiene:

R. D. col quale sono elevate ad uffici di porto locali le Delegazioni di porto di Lampedusa e di Mazzara.

R. D. che contiene e sostituisce le disposizioni del R. decreto 7 gennaio 1903, riguardanti la Commissione consultiva per le nomine, promozioni e trasmutamenti dei magistrati.

R. D. concernente riconoscimento di Corpo morale.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 26 dic. 1904 al 1° genn. corr.

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Reintegrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto — Defunti — Statistica delle disposte matrimoniali 4° trimestre 1904) — Id. id. (1903) — Quadro riassuntivo del quarto trimestre 1904) — Quadri riassuntivi dei registri campione (4° trimestre 1903-904).

Giudizi. — Di Stasio Guglielmo, Mistretta, cons. aspett. — Cicogna Pasquale, Castrovillari, id.

Sost. proc. del Re. — Pellegrini Benedetto, Massa, inc. regg. proc. trib. Avezzano.

Pretori. — Franchini da Cesena al 1. mand. Bologna — Rabbiosi Guglielmo Guglielmo da San Giovanni in Persiceto a Cesena — Lucli Tullio da Lovere a San Giovanni in Persiceto — Ubaldi Emilio da Buzzano a Pieli — Valentini Teodoro da Minerbio a Buzzano — Bonfiglioli Ettore da Mazzarino ad Alia — Dattilo Giovanni Battista da Pagliara a Valentano — Boggio Italo da Almenno S. Salvatore a Treviglio — Girotti Vincenzo, Arcevia, cons. aspett.

Aggr. giud. — Messini Ruggero da Grosseto a Macerata — Giuffrè Gennaro da Tropani a Messina — De Luca Vollaro Salvatore da Messina a Napoli — Turroni Guido da Gerzani a Palermo — Balbo-ni Raniero da Lucca a Pisa — Schermi Corradino da Caltanissetta a Messina — Boratto Artare, Catania, ivi aggi. istr. proc. pen. — Aloisi Ugo, Roma, destinato per tre mesi Lucera aggi. istr proc. penali.

×

R. Marina. — I seguenti tenenti di vascello sono destinati in servizio di imbarcazione:

Adolfo Vertunni imbarcherà a Genova sul piroscafo « Espagne » diretto a Santos.

Alfredo Dentice imbarcherà a Napoli sul piroscafo « Nord » diretto a New York.

Salvatore Denti di Pirano imbarcherà a Genova sul piroscafo « Sicilia » diretto a New York.

Per ragioni di salute è contromandato l'imbarco sulla « C. Alberto » del sottotenente di vascello Vittorio Betteloni.

Il sottotenente di vascello Inigo Campioni imbarcherà sulla torpediniera 106 anzichè sulla 86.

Il maggiore macchinista Alessandro Pasquale è autorizzato a recarsi a Napoli per impartire l'insegnamento universitario, di cui ha l'incarico. Nello stesso tempo egli dirigerà i lavori del gabinetto di batteriologia del R. Arsenale.

A sostituirlo temporaneamente nell'attuale ufficio al Ministero, è destinato il capitano medico Nicola Rana, al suo ritorno dal piroscafo « Calabria. »

Scioperi all'estero.

Berlino 18. — L'opinione pubblica, dapprima non troppo favorevole agli scioperanti per l'antipatia freda d'indire lo sciopero, comincia a cambiare idea, in seguito alla forma sprezzante data dai proprietarii al proprio rifiuto di qualsiasi trattativa. Il motivo era dato dal rifiuto degli operai di essere invisto dal Cancelliere conte Bulow per esercitare la sua azione in favore di una mediazione. Si dice che i proprietarii abbiano voluto respingere così non soltanto gli operai, ma persino lo stesso Governo. I giornali liberali rilevano che oggi non è più possibile di dire, come verrebbero nella loro risposta i proprietarii, che si tratta soltanto individualmente con ogni operaio, ma non collettivamente colle loro organizzazioni. Pure i circoli governativi sono irritati per il procedere dei proprietarii.

Vivissima gli operai, riconoscendo esplicitamente la serenità ed imparzialità del Governo, hanno deliberato all'unanimità di escludere dal dovere dello sciopero generale i minatori dei pozzi governativi. Si crede che lo sciopero non sarà di lunga durata e si spera che non accadranno disordini.

Berlino. 18. Durante l'odierna seduta del Landtag ebbe luogo un lungo colloquio tra il Cancelliere conte Bülow ed il capo del dipart. nel Ministero che comprende le miniere, comm. Velsen, ritornato poco prima dal luogo dello sciopero.

Immediatamente dopo i ministri presenti insieme al Cancelliere ed al comm. Velsen si sono radunati per una seduta che è durata due ore e ha riguardato la possibilità di una mediazione governativa.

(S) **Essen.** 18. Gli operai delle miniere attualmente in isciopero ascendono a 175.523, riparti in 203 pozzi.

×

Pietroburgo. 18 — Circa 10 mila operai addetti alle costruzioni navali governative della Neva sono in isciopero.]

Alle domande degli operai il direttore del cantiere-governativo ha risposto ordinando il suo stabilimento dello Stato gli operai dovevano presentare un memoriale al Prefetto, gen. Foullow.

Gli operai invece proclamarono lo sciopero. Il Prefetto una truppa si è recato sul posto.

(S) **Pietroburgo.** 18. — Ottomila operai colonieri di Stiglitz si sono messi in sciopero, chiedendo la giornata di lavoro di otto ore.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Aquila. 17. (*m. p.*) — Oggi abbiamo avuto qui l'on. Riccio per la discussione della importante causa fra i cessati amministratori della Banca Popolare Cooperativa di Lanciano per l'ammanco in cassa verificatosi di ben 155,000 lire.

La causa verte già dal 1895 e si è fino ad ora trascinata attraverso interlocutorie ed istruzioni. Ne pare per arrivare in porto, anche il giudizio ora discusso non riflette che un altro incidente. Contraddittore dell'on. Riccio è stato l'avv. Ramoni: discussione alta e dotta.

Ascoli Piceno. 18. — Il malumepo, il freddo intenso, le nevicate continuano in tutta la regione marchigiana. Ieri qui avemmo una temperatura di 9 gradi sotto zero con un massimo di 0!

Altrettanto si ha nel vicino Abruzzo.

A Pesaro, all'estremo limite della regione verso le Romagne, si hanno 5 gradi sotto zero.

Il municipio provvede come meglio può alla pubblica visibilità in molte località interrotta.

Pesaro. 17 — La Società di M. S. si è fatta iniziatrice, pubblicando un nobile manifesto di una pubblica sottoscrizione per una distribuzione gratuita di pane ai poveri della città. In cui tripla miseria è quest'anno incrudita dalla disoccupazione forzata e dalla eccezionale rigidità della stagione, di specie che la cittadinanza voglia corrispondere con slancio, al generoso appello.

— Il Cons. d'Amm. del Liceo musicale *Rossini* ha nominato professore reggente della Scuola di canto il maestro, comm., Carlos Rosati.

Il Ministero della P. I. non si è ancora pronunciato sulla nomina del m. Zanella a successore del m. Mascagni nella direzione dell'importante Istituto musicale, il quale attende, ormai da anni, un periodo assai fortunoso, acuito ora dalle dimissioni da ff. di direttore del prof. Cicognani, onde il Liceo è, per così dire, in balia di sè stesso, privo di un capo che energicamente ed efficacemente lo diriga. Questo anormale e deletario stato di cose non può durare più a lungo, e la cittadinanza intera fa voti che il Ministero voglia compiere, finalmente, il suo dovere, giacchè altrimenti rossiniano, vanto della città e della regione, abbia, una buona volta, a funzionare con quella pace e con quella tranquillità che sono indispensabili al compimento dei suoi nobili artistici.

Ancona, 18. — Anche i nostri dazieri hanno tenuto un Comizio sotto la presidenza del repubblicano avv. Pacetti, presenti vari consiglieri comunali i rappresentanti delle leghe di Jesi, Senigallia, Fabriano, Bologna e Livorno.

Vennero approvati l'ordine del giorno già votato dalla Federazione della classe ed un altro del socialista avv. Bocconi, nel quale l'assemblea riconosceudo il diritto nei dazieri di organizzarsi ed agitarsi onde migliorare le voti che il proletariato favorisca l'agitazione.

— Nevica, e ca sa pur quanto tempo ne avremo ancora, poichè il cielo si mantiene implacabilmente plumbeo.

La temperatura bassissima provoca forti gelati che rendono pericoloso il transito per le vie, e trent'arrivano sempre con ritardo.

Per fortuna funzionano egregiamente le Cucine economiche.

— Stasera agli « Impiegati Civili e Professionisti » si è inaugurato il Carnevale con una cena-trattenimento e con una festa da ballo organizzati dalla provincia, lasciati fuori in un ingiusto abbandono, il Consiglio provinciale voglia contribuire alla nuova costituzione con efficace concorso pecuniario.

Torino, 18, ore 17.10. — Nevica abbondantemente. Sulle vie ghiacciate si deplorano parecchie gravi cadute. Tutti i treni ferroviari subiscono ritardi enormi.

— Certa Margherita Lauza, vedova di anni 70, mentre era sola in casa, avvicinatasi troppo ad un bruciere si appiccava fuoco alle vesti.

Malgrado pronti soccorsi sopravvenuti, fra atroci sofferenze, in seguito alle gravissime ustioni riportate.

Bari. 18, ore 17.10. — E' morto il prof. Goffredo di Crollalanza, già redattore del « Giornale » direttore dell'« Illustration pour tout Paris, » autore di romanzi storici, membro di molte Accademie estere, che datosi a scrivere in Parigi negli scorsi anni per la propria discendenza da Guglielmo Shakspeare.

Gli si preparano funerali splendidi.

Spinazzola. 18, ore 16.45. — Mentre nella cattedrale si stava celebrando una funzione religiosa, un gruppo di mascalzoni scatenati dopo le nella chiesa commettendo violenze e impedendo si continuasse la funzione.

Il tempestivo intervento della forza pubblica impedì un pericoloso conflitto fra la folla dei religiosi e i socialisti.

Genova, 17. — Il risultato definitivo delle elezioni generali amministrative di tutte le 32 Sezioni elettorali del Comune, è il seguente: Furono in questa provincia eletti 6 stasi oggi fatta in Municipio senza incidenti.

Aquila, 18, ore 17.10. — In seguito a ben disposto servizio è stato arrestato a Colano quel tal Giovanni Palombi, già ergastolano, che aveva ucciso Valmontone e quindi dall'ufficio daziario di Sulmona sparando revolverate contro le guardie daziarie che tentavano inseguirlo. Aveva ancora indosso la rivoltella ed in quella scena pietosa descritta da Vittorio Hugo, dove la bambina sopravvissuta al colpo di Offenbach, pare che debba essere senza precedenti sul teatro operettistico italiano.

Marchetti e Maresca preparano entrambi per le loro rispettive Compagnie la *Duchessa di Dunsica*, un'operetta inglese ridotta da *Madame Sans-Gêne*. La riduzione in versi per Marchetti sarà fatta da Renato Simoni.

×

Arte — L'amministrazione delle Belle Arti del Principato di Monaco ha aperto le porte del suo salone di pittura.

L'inaugurazione ha avuto luogo sotto la presidenza di S. E. il governatore, M'O. Ritt, rappresentante S. A. R. il principe Alberto.

Il successo di questa giornata è stato notevolissimo e ben degno dell'illustre pittore L. Bonnat, presidente del Comitato Direttivo.

Opere idrauliche e di bonifica
IN SARDEGNA.

Sassari, 17. — (*Dardo*). L'azione benefica della Stato per quest'isola continua instancabile. I lavori di correzione dei corsi d'acqua e di bonifica procedono alacremente. I lavori di bonifica dello stagno di Cerdà sono terminati e presto saranno ultimati quelli del Pantano di Tempio e della palude Sedda. Si avvia alla bonifica delle paludi Salinedde, presso Terranova Pausania, iniziata nel margio scorso, ed a quella della Valle di Santa Lucia, presso Bonorva, in stati nel giugno, come annunciai sul *Popolo Romano*.

Che viene dal Cani nente col treno che parte da Golfo Aranci poco prima di giungere a Terranova vede numerose saguare di operai che lavorano nella bonifica di quegli stagni così pernicios per la salute degli abitanti di Terranova. Due serie di stagni circondano Terranova a nord ed a sud. Ora si è dato un ne a lavori delle paludi a nord denominate Salinedde di S. Semphicio, pure ampi canali l'attraversano, e presto completamente prosciugati, e saguano con la sommità dei loro alti argini il livello a cui devono giungere la colmata ed il piano che le manco estratte dai depositi argillosi della foce de San Nicolò e del Galuresse.

Una grande droga è già montata e giornalmente giungono in materiale ferroviario, e vagoncetti, le locomotive e qualche altro concorso l'impiego per la posa e il trasporto delle materie in colmata. Per attraversare la ferrovia si costruirà un ponte ancoiale si disarpa della sagoma di carico, e le materie riprese da un altro drago a seconda verranno condotte su questo conte e scaricate nei vagoni ai di là della ferrovia.

Si sta ora dando l'ultima mano ai lavori di uno svelto ponte in ferr sul torrente Galuresse con tavata retti lea di circa metri 20 di luce, con una forte arate stradale fin presso la quale si avanzeranno le draghe per lo scavo delle inster e sllluvionali del Galluresse per il trasporto in colmata a monte della strada stessa.

— Nei lavori nella Valle di Santa Lucia sono impiegati circa duecento operai. G à il collettore principale e quello di sinistra di Rio Ladu, della lunghezza di circa m. 400 e della larghezza di circa 4 chilometri, sono quasi scavati e con ammi e nerve e unghi: retti sono scavati i vasti pianuro, che sarà redenti dall'azione nefasta qualche anno.

Anche il fiume, nel quale si versano tutte le acque del Cuneo e che corre in mezzo a roccie che ne ostacolano il deflusso, viene sistemato togliendo tutti gli ingombri che possono far ristagnare le acque dei canali. Si sono anche in mitte le fonazioni per dar luogo che attraversano i suoi collettori principali con la strada comunale di Monte Cuane.

Quest'opera in sis segiendo accuratamente dall'Impresa lonale ing. Murg a, mentre l'altra si fa dall'impresa assuntrice romana ng. cav. Giulini.

I progetti relativi furono redatti dall'ingegnere dott. Domenico di Sasso, del Genio Civile di Sassari, rispettivo specialista di queste opere, sotto la sorveglianza oculata dell'ingegnere capo cav. Raffaele Matteucci.

Ed ora l'egregio dott. ing. de Simone ne dirige egli stesso l'esecuzione coi tutti scrupolosità che si può essere sicur. della buona riuscita.

Intanto si preparano altri importanti progetti di opere pubbliche.

La Sardegna si avvia dunque verso la sua rigenerazione.

Stato delle campagne.

Notizie agrarie della 1ª decade di gennaio:

Il freddo di questa decade ha ritardato al seminati a fromento, tenendoli purgati dagli animali nocivi e favorendo la vegetazione delle piante giovani ai terreni, inquantochè, per le gelate presenti, risultarano a suo tempo meno compatti e più adatti alle lavorazioni avvenire.

Non è stato però senza inconvenienti per gli agrumi, per le leguminose e per le ortaglie, inconvenienti sentiti specialmente in quei luoghi dove a queste colture si attende in modo particolare. Anche i pascoli hanno risentito qua e là qualche danno.

I lavori agricoli procedono con forti e frequenti interruzioni.

Si desiderano generalmente pioggia o neve.

Teatri ed Arte

Drammatica. — I giornali parigini dicono che Eleonora Duse, accettata a Parigi negli scorsi giorni, ha affidato al sig. Lugué Poe, direttore del l'Œuvre, la cura di organizzare una serie di rappresentazioni per cui verrà data alcune corrente, nelle quali la grande attrice italiana offrirà al pubblico parigino alcune fra le sue principali interpretazioni.

— Francesco Pastonchi sta per ultimare una commedia in tre atti dal titolo: *La primavera prima*, che sarà rappresentata dalla Compagnia Di Lorenzo-Andò a Torino, verso la metà di febbraio.

— Al secondo concorso per una commedia dialettale promosso recentemente dal Comune di Napoli sono pervenute 55 produzioni. La Giuria ha designato per l'esperimento scenico le seguenti commedie: *La sub-prefettessa, Prime spine, La josa, Tra dos fea, La fam.*

— Le nuove commedie di Paolo Giacometti, di cui il direttore della Comédie Francaise, Claretie, ha già preso visione lo scorso mese, è in tre atti, sassi drammatico, e porta per titolo: *Le revel.*

×

Lirica — In fatto di operette si preannunzia no alcune novità. La Compagnia Calligaris-Lombardo, rappresenterà qui in Roma al Nazionale, nel mese prossimo, la grandiosa fantasticheria di Offenbach *Dalla Terra alla Luna*, che originale occorrono ventiquattro scene, oltre seicento costumi e un paio di vagoni di meccanismi e attrezzi.

L'allestimento scenico di questo grandioso viaggio che è la fantasia ispiratrice di Giulio Verne ha suggerito al genio di Offenbach, pare che debba essere senza precedenti sul teatro operettistico italiano.

Arte — L'amministrazione delle Belle Arti del Principato di Monaco ha aperto le porte del suo salone di pittura.

L'inaugurazione ha avuto luogo sotto la presidenza di S. E. il governatore, M'O. Ritt, rappresentante S. A. R. il principe Alberto.

Il successo di questa giornata è stato notevolissimo e ben degno dell'illustre pittore L. Bonnat, presidente del Comitato Direttivo.

Pubblicazione musicale.

Un giovane musicista di grandi promesse, Cesare Baroni da Viadana, pari misericordie lo scorso agosto fra i gorghi del Po, cr'era sceso a bagnarsi. Un suo amico e condiscepolo, Alessandro Perlasca, ha raccolto e pubblicato coi tipi della Casa Ricordi, *sei melodie per canto e pianoforte* dei Baroni, ultimo omaggio all'amico ed unica testimonianza durevole delle sue spiccatissime qualità di compositore.

L'impressione, che si prova alla lettura di questo romanzo (la seconda intitolata *Acerbi accordo* p. e. è un piccolo capolavoro) è tanto più forte quanto più doloroso è il senso di amarezza nel sapere troncati così immaturamente dalla morte tanto fervore d'ispirazione, tanto calore di sentimento, tanta sicurezza e maestria di struttura.

Il prof. Emilio Terza dell'Università di Padova ha premesso poche righe, vibranti di rimpianto, alla musica dolorosa, quasi presaga di sventura.

a. p.

Esposizione Petiti.

L'egregio pittore prof. Filiberto Petiti nel suo studio in via xi Villini 10 ha esposto sei grandi passaggi alcuni dei quali saranno esposti alla prossima mostra della Promotrice e uno sarà mandato all'Esposizione di Monaco.

Drammi di terra e di mare

Spezia, 18. — Stamane un rimorchiatore dei fratelli Cerelli, navigando nel golfo investì, colandola a fondo, una lancia a vapore della R. nave *Trieste*. Si deplora la perdita di un mariaio. La Capitaneria del porto ha aperto un'inchiesta.

Sciacca. 18. — La bilancella *Maria Immacolata* del dipartimento di Porto Empedocle, al è capovolta, in seguito a burrasca presso il capo Bianco e venne spinta dai marosi fino alla punta del capo S. Marco ove arenò.

L'equipaggio è salvo tranne il mozzo Angelo Biondo travolto dalle onde. Il corpo è stato asnegato da pescatori certo Giuseppe Barraso.

Piombino. 18 — Il *cutter Rosa* del compartimento di Livorno, carico di ferravecio, è naufragato presso Porto Vecchio. L'equipaggio è salvo.

Catastrofe della frana in Norvegia

(S) **Bergen.** 18. — La grande marea montante segnalata ieri ha causato altre nuove perdite e danni già annunciati, portò via 8 fattorie. Vi sono sessanta vittime. Molti capi di bestiame annegati.

(S) **Cristiania.** 18. La frana caduta domenica sera a Naesdalen presso Bergen ha causato una grande massa di roccia che cadendo nel *fiord* di Loenward sollevò una cadata di 20 piedi, che distrusse le case più vicine, uccidendo 61 persone. Non fu possibile inviare soccorsi per la violenza della tempesta.

L'alta marea presso Naesdalen devastò tre fattorie, forendo 50 persone e annegando molto bestiame.

Così 15 fattorie sempre presso Naesdalen furono distrutte e 54 persone annegarono, a Bödal vi furono 35 feriti.

Sulle cause della catastrofe fu aperta un'inchiesta.

Il mal tempo.

(S) **Tolone**, 18. — Un vento straordinariamente violento e una pioggia torrenziale si scatenarono ieri. La neve in fatto la sua apparizione fino su tutto il litorale francese; in alcune località raggiunse perfino 40 centimetri di altezza, ciò che non era avvenuto da 10 anni.

Le squadre di riserva che doveva fare una crociera di parecchi giorni vi ha rinunziato.

L'incrociatore « Galilée » inviato alle Isole Hyères per preparare i tiri da corazzate « Charlemagne » e « Masséna » ha dovuto rientrare. Si è visto costretto a vi rimarrà finchè il mare non diventi migliore.

La rada di Saltins è chiusa per timore di mareggiata.

La squadra attiva non partirà prima del 22 corr.

(S) **Costantinopoli.** 18. Il vilayet di Aidin è stato grandemente devastato da inondazioni. Irrigazioni e ponti sono stati distrutti sotto le acque. Si lamentano numerose vittime.

Il Sultano ha ordinato l'invio immediato di soccorsi ed ha autorizzato l'apertura di pubbliche sottoscrizioni a favore dei danneggiati.

Un gran terremoto.

Londra. 18. — Si ha da Baku che un terremoto ha devastato Scemuca. Centinaia di vittime sono rimaste sepolte sotto le macerie.

Scemuca è una città russa del Caucaso, a 116 km. dal Mar Caspio e da Baku, il gran centro petrolifero, situata sulla ferrovia che da Baku e dal Caspio va fino al Mar Nero (Batum).

Ha circa 23,000 abitanti; centro più volte delle lotte sanguinose tra i vari principi persiani. Provinata in seguito a numerosi terremoti, fu ricostruita più volte.

Sports

Unione sportiva tiburtina. — Pel 29 corr. è indetta una gara ciclistica riservata ai non arrivati ai primi, ai secondi, ai terzi in altre gare. La partenza avrà luogo, alle ore 8 ant. da Ponte Sisto, Ponte del Grillo, Prima Porta, Saltia di Tor di Quinto e traguardo Viale delle Milizie in fondo al Castello. Km. 55 in tempo massimo di ore 1,55.

Per un 1° medaglia Vermeil grande – 2° Id. d'argento grande – 3° Id. d'argento medio – 4° Id. d'argento piccola – 5° id. di bronzo grande – 6° Id. di bronzo piccola.

Le iscrizioni di L. 1 si ricevono dal sig. Grassetti, in via Venezia n. 29 ed alla sede sociale, via Campani 54.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Monte Carlo. 18, ore 9.25 — *(de Bisiclem)* — Vendute (tranne) hanno preso parte alla gara pel premio *des Hortensias* (1000 fr. a distanza fissi a 27 metri, vinto dal sig. Roberts che ha uccisi 4 piccioni con 4 colpi. Il secondo e il terzo premio sono divisi dai signori Gourru e marchese Della Villavicisca che hanno ucciso 6 piccioni con 7 colpi.

Le altre *poules* furono vinte dai signori Blaku, Viganango, Erskine, barone de Waldner e Aspleu.

Domani. 19, a mezzogiorno, premio *H. Grassclli (handicap* 1000 fr.)

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo ordinario.

Pres. comm. Vitelli — Giud. Longhi e Pireda
P. M. cav. Ruta — Canc. Fontana — F. di Zorzi e Gorgoni — Dif. Q. Amici e Tedeschi.

Mancato omicidio premeditato in S. Polo dei Cavalieri.

Verso le ore 19.30 dell'11 febbraio 1904, mentre il custodino Vincenzo Cruciani passava per una strada in costruzione presso gli orti del territorio di S. Polo, gli furono esplosi, l'un dopo l'altro, due colpi d'arma da fuoco, che gli produssero delle gravi lesioni al braccio sinistro, per le quali fu necessaria l'amputazione dell'arto.

E, poichè tra il Cruciani e tale Giuseppe Sassi, guardiano, esistevano dei rancori per motivi d'interesse, si ritenne che questi avesse commesso il ferimento, con la complicità di Felice Mercci, manattiere.

Rinviati entrambi all'Assise, per mancato omicidio premeditato il Sassi e per complicità il Mercci, non risultò provata la premeditazione, avendo i giurati emesso verdetto negativo, furono assolti.

La condanna di un giornale demo-cristiano

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Torino, 18, ore 15.51 — In tribunale è terminato, dopo parecchie agitatissime udienze, il processo intentato dal Direttore del Duce Consumo cav. Berardi contro il teologo Longo, Direttore del periodico democratico-cristiano *L'Unione professionale*, di cui è gerente responsabile certo Massfredi.

Il giornale aveva accusato il cav. Berardi di atti arbitrari. Indelicatezze ed ingiustizie verso il brigadiere Scera.

Il tribunale ha ritenuto il Longo colpevole di diffamazione e lo ha condannato insieme al gerente al minimo della pena, ma senza alcuna attenuante, cioè a *quattordici* mesi di reclusione, alla multa di lire 1166, spese e danni da liquidarsi in separata sede.

Il pubblico, numerosissimo, composto in gran parte di sacerdoti, ha accolto in silenzio la sentenza.

Il teologo Longo, al suo uscire dal tribunale, fu acclamato calorosamente e ripercatanente alle grida di: « Abbasso la camorra! — Abbasso la mafia! — Abbasso la massoneria! — Fuori i ladri! — Viva il prete protettore degli oppressi! ».

Per il Pubblico e Monte di Pietà
Vedi quarta pagina.

La Nobil Donna Margherita Gnazzaroni in Carpenti i nipoti Vincenzo, Guido, Maria ed Olga Carpenti e famiglie Ciuffa Cav. Ulp. Maggiore Giannini Livio partecipano col più vivo dolore la perdita irreparabile del loro amatissimo consorte, zio e parente

Cav. Pietro Carpenti

avvenuta alle ore 23.15 del 17 corr. in seguito a congestione cerebrale.

Si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori.

Roma, 18 Gennaio 1905.

Il trasporto funebre avrà luogo venerdì 20 corrente, alle ore 9 movendo da via XX Settembre N. 89 per la Chiesa Parrocchiale di S. Bernardo ove sarà celebrata. presente cadavere una Messa di Requiem.

Cronaca di Roma

Quirinale. — S. M. il Re ha ricevuto in udienza il capitano medico della R. marina Edoardo Baccari, del quale volle esaminare personalmente i risultati della missione da lui compiuta nel Congo per incarico del Commissariato dell'emigrazione.

La Missione sassone al Quirinale — Formazione. — alle 11.30, S. M. il Re ha ricevuto in forma solenne al Quirinale il generale conte Vitzthum von Eckstaedt e i progenitori con Lothar e conte Vitzthum, componenti la Missione straordinaria inviata a Roma dal Re di Sassonia per recare a Re Vittorio Emanuele III l'annunzio al trono del Re Federico Augusto di Sassonia.

Il ricevimento ebbe luogo col cerimoniale delle grandi occasioni.

S. M. si trattenne affabilmente con i componenti la Missione, compiacendosi del fausto avvenimento.

La Missione si recò al Quirinale e fu ricevuta dal « Grand Hôtel » con le vetture di Corte.

Iersera S. M. il Re dava un pranzo in onore dei componenti di essa.

Il Vaticano. — Ieri mattina il Papa ha celebrato la messa nella sala del Concistoro innanzi ai soci del Circolo di S. Pietro.

Dopo la messa il Papa ammise al bacio della mano la Presidenza e i soci, encomiando molto le opere di carità che il Circolo mariano in Roma.

Il Papa in ultimo impartì a tutti l'apostolica benedizione.

— Ieri il Papa ricevette in udienza di congedo il cardinale Perrand, arcivescovo di Auton e monsignor Oury, arcivescovo di Algeri.

— Il vescovo di Piacenza, mons. Giovanni Battista Scalabrini, giunse ieri in Roma il 22.

Egli verrà per assistere alla consacrazione di mons. Giacomo Radini-Tedeschi.

Verrà accompagnato da una deputazione del Capitolo della Cattedrale piacentina.

— Nella Chiesa parrocchiale di S. Eusebio al l'Esquilino, il 22 sarà solennemente celebrata la festa della Sacra Famiglia.

Vi giorni 19, 20 e 21 avrà luogo il tridno di preparazione.

Alla Legazione del Giappone — Iersera la Legazione del Giappone ha dato un grande ricevimento, al quale è intervenuto il Ministro della Marina Mirabelle.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta.

Sappiamo che ieri stesso il preventivo pel 1905, dopo essere stato discusso nelle singole parti in l'assenso della Ragioneria, fu inviato ai Consiglieri dei diversi uffici, è stato dato alle stampe.

Non è esatto quindi quanto è stato annunziato da qualche giornale, che cioè il Consiglio comunale non si adunerà che verso la metà di febbraio. Al contrario il Consiglio terrà seduta prima della fine del mese corrente e inizierà l'esame del bilancio nei primi giorni di febbraio p. v. appena cioè la Giunta ne avrà esaurita la discussione collettiva.

L'Istituto per le case popolari. — L'*Avanti*, tanto per trovare un argomento di cui fiacco contro il Comune e la Giunta, ha preso di mira l'Ammin. Munic. si sollevono ogni sorta di accuse coli al funzionamento dell'Istituto per le case popolari, e grida contro il ff. di Sindaco, con il suo abituale vocabolario, per aver piantato in asso l'Istituto.

Fare appello alla lealtà dell'*Avanti* per mettere in cosa a posto, sarebbe superfluo. L'*Avanti* fa il suo mestiere, e se i suoi articoli non sono sempre diti dal solito peqo d'isolenze grumiate, il pubblico dei suoi lettori evidentemente non sarebbe abituato a gustarli!

Ma mentre pure tutto quel popo che vuole sulla sua miserabile esistenza, sappia che la casa di via *non vere:* ciò che è indispensabile per dimostrare almeno la propria buona fede se non la propria serietà. Sappia che egli infatti immediata chiesto siano ancora state fissate le date per la discussione del Consiglio direttivo dell'Istituto con i rappresentanti delle organizzazioni operaie che menti e per non dire peggio — che quel Consiglio Sindaco, il quale a suo modo di vedere, sarebbe « il malfattore » della nuova istituzione, con pubblico manifesto dell'8 corr., in di protocollo 1574 convocava appunto i rappresentanti delle varie organizzazioni — compresa la Camera di Lavoro — per le operazioni relative.

Ora è lecito per l'*Avanti* dimenticare tutto questo per dare il gusto una tirata *ware sella* contro l'Amm. municipale?

Ed è poi vero che l'azione dell'Istituto viene paralizzata da quella stessa Amm. Capitolina che su *face* iniziatrice? Ma ignora dunque l'*Avanti* che fu preso atto ogni cosa per la stipulazione del contratto e per la consegna delle aree e dei fabbricati e che pel mancato investimento del fondo destinato all'Istituto — pel quale l'*Avanti* protesta perchè nulla si è fatto — esiste già al Ministero del Tesoro un primo mutuo *per 200 mila lire* a disposizione dell'Ente?

Ignora che per la sede d'Istituto già si provide, d'urgenza, come meglio si poteva che pur troppo sono un mito quei tanti fabbricati comunali in balia dei topi che sogna l'*Avanti?*

Quando non si sa niente di niente non si ha il diritto di fare la voce grossa e meno ancora d'insolentire. Nel non pretendiamo che l'*Avanti* si degni, prima di scrivere, di prendere informazioni, perchè evidentemente pi che fargli piacere potrebbero disturbarlo, ma per la sua serietà dobbiamo consigliarlo almeno di non abbandonarsi ad affermazioni assolute che possano nei fatti trovare una formale smentita.

Ieri il Consiglio direttivo del nuovo Istituto tenne infatto seduta per discutere vari importanti argomenti all'ordine del giorno.

L'Associazione dei forestieri ed i venditori giornalieri — L'Associazione pel movimento dei forestieri a mezzo di S. E. il marchese di Sant'Onofrio, Sottosegretario di Stato per l'Interno, e suo benemerito Presidente, ha diretto, al Prefetto di Roma, la lettera seguente:

Dal Ministero dell'Interno, il 13 gennaio 1905.

All'Ill.mo sig. Prefetto di Roma.

La Presidenza dell'Associazione Nazionale pel movimento dei forestieri informa di avere segnalato a codesta Questura l'indecoroso spettacolo a cui danno luogo in questa capitale i venditori ambulanti, i quali, senza alcun riguardo e senza tema di essere colpiti dalle leggi e dai regolamenti di polizia urbana.

Essa chiede che venga inibito alle e ciofare » di esercitare il indicente mestiere di barbire, che nascende invece, il più delle volte, fini poco onesti.

E a riguardo delle medesime, soggiunge che, ad evitare inconvenienti, già verificatisi, che i passanti prendano, di buona fede agenti che vogliono arrestarle, le stesse delle e cacciare, e sarebbe da consultarsi agli agenti di procedere al loro arresto in via eccezionale o di prendere, sul momento, solo le loro generalità, salvo a provvedere poi all'ammenda stess

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-12 — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**coll'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 Sem. 25 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15. Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea. — *Inserzioni finanziarie* L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piccole Cronache*, cent. 50 - *Stato Civile*, (cosita 2 pag.) cent. 70. **1.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 19 Gennaio 1905 – S. Bassano vescovo

Leva il Sole alle ore 7.33 m. — Tramonta alle 5.6 s.
Leva la Luna alle ore 3.37 s. — Tramonta alle 5.34 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 18 Gennaio alle ore 8.

IN EUROPA

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-7.8	coperto	Nizza	1.5	3/4 coper.
Amburgo	-0.8	1/2 coper.	Corfù	5.0	coperto
Vienna	-6.8	coperto	Costantin.li	-0.2	coperto
Madrid	—	—	Malta	11.7	piovoso
Parigi	4.3	1/2 coper.	Atene	5.1	coperto

IN ITALIA

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	—	—	—	—	—
Torino	-1.2	coperto	—	-1.2	-4.6
Milano	-2.8	nevica	—	-2.5	-3.0
Venezia	1.0	nevica	agitato	1.6	-3.1
Bologna	-3.6	nevica	—	-3.3	-5.4
Ravenna	-2.1	coperto	—	-2.1	-6.9
Ancona	8.8	coperto	mosso	9.0	1.6
Firenze	4.1	coperto	—	5.2	0.4
ROMA	7.3	coperto	—	10.4	0.2
Bari	8.5	coperto	legg. mosso	8.6	0.0
Napoli	9.8	coperto	molto agit.	9.8	1.6
Cagliano	4.4	coperto	—	4.2	-1.0
Trinoli	6.3	piovoso	—	7.2	3.3
Palermo	10.0	piovoso	agitato	15.6	9.7
Messina	12.6	coperto	agitato	13.6	8.6
Cagliari	8.5	piovoso	—	15.4	2.2

Probabilità: cielo nuvoloso e coperto coll'oggezie ancora nevicate in Val Padana, venti forti tra Nord e ponente sull'Italia meridionale e Sicilia, fra Nord e ponente in Sardegna, moderati settentrionali vario altrove: basso Adriatico basso Tirreno e lonio molto agitati.

A ROMA

Regio Osservatorio del collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 751.0. Termometro centigr. *massima 10.6 minima 7.5.*
Umidità relativa 74 assoluta 6.50. Vento a mezzodì E. Stato del cielo coperto.

Sciarada.

Il primo impera al mondo:
Procone è il mio *secondo*:
E la *terza* immortale,
Ch'eretico fiero hai nel *totale*.

Spiegazione del sciarada precedente.
Ostia

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 16 gennaio 1905.

Morti

Massano Paolo, 1.orno, 84, ved. cucinato
De Santis Rosa, Tagliacozzo, 67, coning. Rastianelli
Martinetti Maria fu Francesco, Arezzo, 65, monaca, nubile
Del Monaco Francesco, Borgo Velino, 85, ved. Pasquali
Rinari Gertrude fu Stanislao, Roma, 45, coning. Borelli
Carcinari Germano fu Damaso, Bologna, 79, religioso, celibe
Pittoni Mattia fu Purificio, Montefalco, 73
Liseo Sara fu Giuseppe, Roma, 77, coniug. Fiorentino
Mattoli Sofia fu Vincenzo, Roma, 42, coning. Bastianelli
Lucchini Maria di Giovanni, Schio, 22, nubile
Gleri Riccardo di Raimondo, Roma, 28, medico, coning.
Pace Carlo di Giacchino, Olevano Romano, 73, ved.
Grimaldi Diana fu Cesar, Roma, 58, portiere, ved.
Baori Antonio fu Giuseppe, Roma, 45, nubile
Rinaldi Francesco fu Antonio, Borgo sabicale, 62, cuoco, cel.
Castellani Luigi fu Venanzio, Foligno, 75, ved.
Parenti Oreste fu Giovanni, Roma, 34, pittore, coning.
Halepp Fanny fu Giuseppe, Carinzia, 83, ved. Trevisiori
Pierirelli Caterina fu Pietro, Roma, 76, ved. De Dominicis
Pantellini Margherita fu Tommaso, Paliano, 76, ved. Sardi
Prosutti Maddalena, Tagliacozzo, 82, nubile
Castaldi Luigi di Francesco, Roma, 80, ved.
Tinocci Marianna di Filippo, Roma, 70, ved. Gabrielli
Olivieri Agnese di Francesco, Roma, 58, nubile
Cenci Bernardica, Spoleto, 28, coning. Marsilio
Strippetti Maria fu Gennaro. Cappadocia, 65, coning. Zarilli
Kno Pasquale fu Michele, Lucera, 24
Samorini Augusto di Federico, Roma, 47, possidente, celibe
Grasselli Luigi fu Modesto, S. Ginesio, 60, muratore, ved.
Antonetto Rosa, Terino, 76, ved.
Fanti Ida di Heredotto, Roma, 22, nubile
Altieri Felice, Roma, 80, ved. Pellini
Costa Emanuela fu Giuseppe, Roma, 70, coning. Sebasti
Iesmvick Elisabetta fu Annibale, Roma, 78, pensionata

Aste, Appalti e Concorsi.

Municipio di Messina - [illegible] - Manutenzione della strada sterrata della città per un triennio. Pres. L. 42.336.
Comune di Carignola - [illegible] - Costruzione officina per impianto elettrico. Pres. L. 26.000
Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Vasto e Pollutri (dist. di Lanciano).

MONTE DI PIETÀ

Venerdì, 20 Gennaio 1905. – *Le 2ª Custodia vende:*
Gli oggetti d'oro impegnati il 21 maggio 1904 fino alla polizza n. **112000.**
Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 20 maggio 1904 fino alla polizza n. **111200.**
Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo n° 80, dalle ore 10 alle 14 di giovedì 19 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.
Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2ª 4ª e 5ª.
N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli omessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati — Ancôi Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è rimasto molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra i migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato – Glicerolato ... ipofosfiti composto — ha avuto gradimento a lodarmi, specie nei diabetici -nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilassare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Glicerolato di ipofosfiti composto

Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

TOSSI
PILLOLE DI
CATRAMINA
SOCIETÀ A. BERTELLI & C., MILANO
CATARRI

Artrite-Gotta
Reumi-Sciatica

si guariscono infallibilmente ed in pochi giorni, anche nei casi dichiarati cronici, col premiato

Linimento Galbiati

di uso esterno. Presentato al Ministero (Ramo Sanità) ne permise la vendita. Adottato in parecchi Ospedali. Opuscoli gratis. L. 5 – 10 – 15 il flacone. Per posta cent. 75 in più. Si spedisce dovunque, franco a domicilio un flacone di prova contro rimessa di L. 5 persuasi che, visto l'esito, l'infermo continuerà la cura
Ditta Felice Galbiati, Via S. Sisto, 3, Milano.

Matrimonio contrarebbe col ventottenne possidente 200.000 M.i con Signore illibate anche senza patrimonio Offerte non anonime a *Fides Berlino Ufficio Postale 18.*

PARAFULMINI
per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere, ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo — *Tariffe preventivi gratis a richiesta*
Officina Elettro *F.LLI G. O. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli 10-11. *Telefono N. 1564*

Ditta Giacomo Protto - ROMA

GRAND PRIX

1904 pel VINO PROTTO e LIQUORI 1904

Esposizione Mondiale - Saint-Louis

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Guida del Forestiere

GIOVEDI' — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo alla Scala Regia al 2. piano: si danno i biglietti dalle 8-12.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia è dalle 9 alle 12).
Id. CUPOLA DI S. PIETRO Accesso dalla chiesa ogni giorno dalle 8 alle 11. (Il permesso via Sagrestia 8, dalle 9 alle 11).
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo: BOGGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. (Il permesso del segretario di Propaganda, dalle 10 alle 15).
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo le Case 86, dalle 9 alle 14.
Gallerie: COLONNA, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal monsig. di casa del principe Torlonia).
Palazzo Reale, Appartamenti, dalle 12 alle 16. (Permesso si rilascia a Mio dalla R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2).
S.R. Scuderie: dalle 10 alle 12.
Biblioteche: LINCEI, Longara 10, dalle 10 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-14 dalle 15-21.
Id. CHIGIANA, Corso Umberto 371, dalle 9 alle 12. (Il permesso dal principe Chigi).
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 4, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SABTI, v. Boncini 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALICELLIANA, Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 18.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 1.30) dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Diocesi Massima, v. Appia Antica, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 138, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano, v. Quirinale, dalle 9 al tramonto.
Tombedi Via Latina, Appia Antica al 3. chilometro, alle 9 al tramonto.
Auditorio di Mecenate, via Merulana. (Il permesso dalla Commissione Archeologica in Campidoglio) dalle 10 alle 16.
V. Ia cellimo niana. Navicella, dalle 9 al tramonto
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale giardino
Musei DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCO, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE PROFANO (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE (Villa Umberto I) dalle 11 alle 17.
Id. NAZIONALE v. Principe Amedeo dalle 9 alle 16
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio, fuori porta el Popolo dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO (p. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 15.
Id. KIRCHERIANO, v. Coll. Romano 27, dalle 9 alle 15
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, dalle 9 al tram.
Terme di Caracalla, v. Porta San Sebastiano, dalle 9 1 tramonto.
Mausoleo di Augusto, Campo Sant'Angelo dalle 10 alle 16
Galleria BORGHESE, Villa Umberto I) dalle 11 alle 17
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA, v. Longara 10, dalle 10 alle 16.
Id. ARTE MODERNA, P. dell'Esposizione, v. Nazionale, dalle 9 alle 15.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
Id. DELLE STAMPE, v. Longara 10, dalle 10 alle 16
Catacombe di S. . alisto, v. Appia Antica 26, dalle 8-16
Id. di Domitilla, v. Setie Chiese 12, dalle 9 al tram.
Basilica (d S. Petronilla, v. Sette Chiese 22 dalle 9 al tramonto.

Ingresso Centesimi 50.

Museo Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Tabularium e **Sacre Capitoline**, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12, dalle 14-17.
Colosseo GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.
Teatro di Marcello, v. Ononina 16, dalle 9 al tram.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 28, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Centesimi 25.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano 16 D dalle 8 al tramonto.
Colombario di Pompeo Pileo Blasio, v. Porta S. Sebastiano 16 D, dalle 9 al tramonto.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 330.

Si vende un fornello per operazioni chimiche detto " della morte " largo 3 metri e mezzo profondo cent. 75 a due aperture, con tubulature per riscaldamento a gas. Un albero di ferro per trasmissioni lungo metri 5.50 con diametro di 6 cent. Un aspiratore del diametro di 6 cent. Un ventilatore del diametro di circa 60 cent. Un piccolo apparecchio per forza centrifuga. Mensole, cuscinetti, pulegge ecc. Via delle Mantellate 16. 314

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 272

Vendesi centro Roma, area fabbricabile 1000 mq. recinta, di puro, prospiciente su due vie aria asciutta, salubrissima, lungo quieto, piacevole adatto villino, dirigersi via Ostilia 29 al Celio. 264

Si vende una bicicletta da signora in ottimo stato per L. 150. Via Panisperna N. 104 int. 1 scala grande. 326

Villino signorile via Varese angolo via Ghera (quartiere Macao) 2: ambienti piano mezzogiorno da vendere o affittare. Visibile tutti i giorni. 239

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una – In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento elegantemente mobiliato di nove camere e cucina, con gas, luce elettrica, camera da bagno. Via Veneto N. 14 p. 2. 302

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,05	1'.	8.10	13.20	16.40	18.50	22.45
Pisa	8.—	9.55	14.10	20.4	21.10		
Roma	8.	8.30	14.10	20.40	21.10		
Pesa-Milano	8.	8.30	14.10	20.4	21.10		
Foligno-Ancona	6.10	12.	18.		23.27		
Firenze-Milano		9.35	9.35	14.35		23.10	
Grosseto			11.10				
Tivoli-Arezzano	7.30		11.30		17.5	20.	
Tivoli	7.30	9.40		11.50	17.5	20.	
Civitavecchia	8.30				17.40		
Frasati	6.20	9.	11.15	13.	16.10		
Marino-Albano	7.20		9.45	13.30	15.35	17.14	19.
Nettuno-Anzio	6.38		9.20		17.55	19.30	19.43
Velletri-Terracina	6.38			17.			
Velletri			11.20		19.14		
Rocca Giovine-Viterbo	6.40		11.30	17.35			
Fiumicino	5.44	8.50	17.40				
Manzia-Subiaco	7.30		17.4				

Il treno delle 13.35 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 17, è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.
Il treno per Fiumicino delle 8.44 parte dalla stazione di S. Paolo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9.	12.45	14.10	13.20	20.14	23.15
Pisa	7.40	9.40		10.10	16.30		23.40
Torino	7.40	9.40		10.10	16.30		23.45
Milano-Pisa	7.40	9.40		10.10	16.		23.45
Ancona-Foligno	7.30		11.40	14.50		21.15	
Milano-Firenze	7.30	13.10		19.20			21.45
Grosseto	8.40						
Arezzano-Tivoli		9.45	12.50		20.47		
Tivoli	8.5	10.5	13.10	17.35		19.47	
Civitavecchia						19.40	
Frasati	8.36	9.40		13.40	17.14	19.	
Nettuno-Anzio	8.10		12.30	18.40			
Albano-Marino	7.20		10.22	13.4	17.	19.30	21.5
					18.30	21.51	23.55
Terracina-Velletri	9.20				20.7		
Velletri	7.48			13.40			
Viterbo-Ronciglione	9.10	14.40		21.10			
Fiumicino	8.40			16.40	20.36		
Subiaco-Mandela	9.40				20.47		

Il treno che arriva alle 21,5 da Albano-Marino è festivo.
Il treno da Fiumicino delle 20,36 arriva solo alla Stazione di S. Paolo.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.1	5.57		9.30	11.5.1	18.
Bagni a.	6.17	7.1		10.35	12.35	19.40
Tivoli a.		7.43		11.15	13.15	19.20
Tivoli p.	5.38	7.38	11.32		18.24	
Bagni p.	6.26	8.26	11.59		13.56	
Roma a.	7.42	9.40	13.11		19.46	

Il treno che parte da Roma alle 5.1 e quello che parte da Tivoli alle ore 13.24 sono festivi.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 1/2 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

L'Amministrazione

stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Bergr-With

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani lezioni di francese, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correntemente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnilo ermo posta Roma 884

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 29 mezzanino N. 2 scala a destra.

Distinta signorina Alla Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via in Arcione N. 124 prima piano mezzanino con diploma R. Scuola Normale di Genova, da a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 913

Per allieve di canto La signora Maria De Angelis, distinta artista con scuola avendo deciso di cessare la sua lezioni, di insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Riverstrà 19. 56

Per il Brasile da Trieste otto viaggi all'anno. Viaggi settimanali regolari nel **Danubio** e **Mar Nero**. **Per l'Africa Orientale** da Trieste il 28 e da Brindisi il 29 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombasca, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (baia di Delagoa) Durban (Porto Natal.)

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, **Trieste**, oppure agli agenti Fratelli Goudrand a Roma, Via Venezia, 3; Genova-Lido, *Roma* - Francesco Parisi e Carminati - Villani, *Brindisi* - G. Neregno, *Brindisi* - all'Agenzia Primaria della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son.

Usate sempre la Specialità della Casa

V. COSTANTINI

perchè sempre eccellenti sotto tutti i rapporti e garantite. Fabbrica Cioccolati in Via Appia Nuova - Ufficio via Emilia, 79 - Telefono 37-98.

LA FLEXEUSE (brevettata) Crema nera per conservare e lucidare mantici di carrozze, finimenti, ecc.

LA PARTENOPE Crema gialla per cuoi e finimenti di colore naturale.

LA FLORIDA ritonisido per preservare ogni sorta di istrumenti, macchine, ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'ITALIA o MIRABILIA polvere per togliere l'ossido, per pulire e lucidare ottoni ed argenterie e qualunque metallo rendendoli lucidi senza corrodirli.

LA SOUPLESSE Pomata nera ordinaria per vetture.

Servizi "Lloyd Austriaco"

Itinerario invernale.

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da ***Brindisi*** ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. ***Ritorno*** da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per l'***Indo-Cina*** e ***Giappone*** ogni mese da Trieste e da ***Fiume.***
Per ***Calcutta*** da Trieste 14 viaggi all'anno.
Da ***Bari*** ogni sabato alle 4 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.
Colore per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da ***Brindisi*** ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia ogni giovedì alle 8 ant. coincidenza Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per ***Bari*** (salvo 4 partenze per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte
Per Bombay Brindisi da Trieste via Porto Said, Suez, Aden 12 viaggi all'anno.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Turchia, Salonicco ogni giovedì, al ogni secondo martedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali regolari nel ***Danubio*** e ***Mar Nero.***
Per l'Africa Orientale da Trieste il 28 e da ***Brindisi*** il 29 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombasca, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (baia di Delagoa) Durban (Porto Natal.)

Artrite-Gotta
Reumi-Sciatica

si guariscono infallibilmente ed in pochi giorni, anche nei casi dichiarati cronici, col premiato

Linimento Galbiati

di uso esterno. Presentato al Ministero (Ramo Sanità) ne permise la vendita. Adottato in parecchi Ospedali. Opuscoli gratis. L. 5 – 10 – 15 il flacone. Per posta cent. 75 in più. Si spedisce dovunque, franco a domicilio un flacone di prova contro rimessa di L. 5 persuasi che, visto l'esito, l'infermo continuerà la cura
Ditta Felice Galbiati, Via S. Sisto, 3, Milano.